GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

ALLO STADIO NEUFELD DI BERNA CON LA PARTECIPAZIONE DI 930 ATLETI

Oggi cominciano gli "europei,, di atletica

Gli azzurri Filiput e Ghiselli infortunati - Cura di penicillina per la Greppi sofferente ai denti - A colloquio con Zatopek

(Dal nostro inviato speciale)

BERNA, 24. — Oggi, sul campo di Wankdorf — dove si allenano gli atleti che da domani a domenica parteciperanno ai campionati europei di atletica leggera — tutti, ma proprio tutti, tenevano d'occhio l'ingresso: aspettavano l'arrivo di Zatopek. Non solo i ragazzini, che andavano in giro con carta e matita per farsi rilasciare gli autografi, come da noi usa per i calciatori, ma anche gli austeri signori della Federazione internazionale, con pipa in bocca e aria di degnazione guardavano verso l'ingresso. Zatopek è veramente il numero di attrazione di questa serie di gare che equivalgono, come ho già detto una volta, ad una Olimpiade.

Ero già stato prima allo Stadio dove, domani, cominceranno gli «europei» di atletica: lo stadio di Neufeld. Un impianto buono come particolari secondari, ma troppo piccolo per un avvenimento dell'importanza che hanno questi campionati continentali. Uno stadio in miniatura, dove si sentiranno respirare gli atleti, ma che ha un paio di curve terribilmente larghe, difficili da prendersi a tutta velocità. La pista misura 400 metri esatti ed è pesante per la pioggia che, con bella tenacia, è caduta in questi giorni.

Solo oggi, dopo cinque giorni di pioggia, il cielo di Berna si è schiarito un po' nel primo pomeriggio. Si spera che, per domani, la pista sia asciutta. Fervono intanto i preparativi a Neufeld mentre, come raccontavo più sopra, nello stadietto di Wankdorf, adibito agli allenamenti, si aspettava il grande Emil e tutti gli altri stavano allenandosi. Questo piccolo stadio di Wankdorf è situato proprio dietro a quello di calcio della famosa squadra degli «Joungs Boys», dove si è disputata, poco tempo fa, la finale del campionato del mondo di calcio fra Ungheria e Germania.

Anche qui, pista pesante, e molta gente non in tribuna (si pagano cinquanta centesimi svizzeri di ingresso), ma sul prato. I primi a giungere, con la tuta azzurra, sono stati appunto i cecoslovacchi, ma senza Zatopek. Guidava la schiera il notevole Skobla, che è campione d'Europa del peso. Un tipo alto di statura, ma non proprio un gigante, non proprio una «balena» come usava una volta in questa specialità. Appena Skobla si mette in pedana (E' un'atleta che supera i 17 metri e che non avrà forse, rivali a Berna», la gente smette di guardare verso l'ingresso, per mettersi ad osservarlo.

Skobla esplode: questo è il termine giusto al momento in cui si libera del peso. E' un tutto fuso ed armonico: Skobla non lancia l'attrezzo con la spalla o con il braccio, ma con tutto il corpo: dalla punta degli alluci alle rughe della fronte. Ha fatto un paio di lanci con la tuta, sul 16 metri e mezzo, poi si è allontanato lasciando il pubblico deluso.

Oberweger, che è il commissario tecnico dei nostri «azzurri» giunge poco dopo con gli staffettisti della «cento». Gli italiani vestono un completo grigio con il tricolore cucito su una manica.

«Come va, Oberweger? Novità?».

«Oh, salute. Nessuna novità. Cioè, Milena è quasi guarita, ma le hanno dato ancora della penicillina».

Milena Greppi, la nostra velocista, è venuta a Berna con un dente che le fa vedere le stelle anche col cielo coperto. Un dentista del luogo è intervenuto con drastici provvedimenti e il gonfiore che deturpava il viso di Milena è stato ridotto, ma il medico ha voluto somministrarle ancora della penicillina. Questa somministrata proprio un giorno prima delle gare preoccupa non poco. Gli altri «azzurri» si erano allenati in mattina oggi; un «lavoro» particolare ha svolto Taddia, che è in ottima forma. Ziggiotti sarebbe venuto anche egli sul campo di Wankdorf, verso l'ora di cena, a fare qualche lancio di giavellotto, e le ragazze, anch'esse allenatesi al mattino, avrebbero riposato sino all'inizio delle gare. Questa la situazione del nostro «clan». Avevo dunque visto Skobla, un primatista europeo, sapevo tutto degli italiani, che volevo di più? Decisi, quindi, di abbandonare il campo di allenamento.

Il Wankdorf è un po' periferico, in mezzo ai prati, vi arriva il tram numero 9, che ha capolinea a 300 metri circa dal campo e dalla pista. Il luogo è ameno, in mezzo a tutta questa campagna. In lontananza sfumano le colline, poi ecco i contrafforti che circondano questa città famosa per gli orsi che, un tempo vi calavano in inverno. Stavo per raggiungere il tram, quando in uno dei prati vicini vidi un atleta in tuta che faceva del piccolo trotto. Dinoccolato, la tuta stinta e aperta, le braccia penzoloni. Ma quello è Zatopek quasi gridavo.

Era lui, infatti. Si fermò un po' sconcertato dalla mia corsa (niente «stile circolare» il mio), e ristette. Tirai fuori la tessera del giornale. Sorrise. Ci spostammo un po' dietro una costruzione di capannoni per una esposizione. Gli chiesi se faceva il suo allenamento in quel posto per sfuggire i curiosi.

«No — mi ha risposto — lo faccio qui perchè c'è l'erba: l'erba è utile, me lo hanno insegnato i finlandesi; anzi, i finlandesi lo hanno insegnato a tutti noi». Zatopek ha un'aria mite, con rughe marcatissime, parla francese e anche un po' di tedesco. Era la prima volta che lo vedevo da vicino e vorrei essere capace di descriverlo bene. Ma è stata una cosa improvvisa, perchè Zatopek stava già per ripartire. Vista la mia delusione, aggiunse allora che si era allenato nella foresta, sempre sull'erba di Bremgarten, la mattina presto. Stava arrivando gente, rimasi malissimo perchè speravo in una conversazione più lunga. Gli dissi che sarei andato a trovarlo ancora in questi giorni. Era d'accordo? Fece dei cenni, girandosi indietro e riprese il suo piccolo trotto straordinario. Era d'accordo. Va bene domani? — chiesi ancora. Mi rispose allargando le braccia senza voltarsi.

Domani, Zatopek correrà i 10.000 metri.

Ecco il programma della giornata: cerimonia di apertura; partenza della maratona; serie maschile (batterie) dei 100 metri; qualificazione femminile di salto in alto; finale maschile del salto triplo; serie maschile dei 110 ostacoli; serie maschile dei 100 piani; finale femminile del lancio del giavellotto; serie femminile degli 800 metri; serie maschile degli 800 metri; arrivo della maratona; finale maschile dei 10.000 metri.

In conclusione, avremo addirittura la maratona, la finale del salto triplo e la finale del lancio del giavellotto femminile quindi i 10.000 metri. Probabili vincitori, Zatopek e una sovietica per il lancio del giavellotto.

Incertezza massima, come sempre, nella maratona.

Notizie dell'ultima ora mi informano che a Filiput, dopo una ventina di minuti di leggero allenamento, è sopravvenuto un dolore sciatico nella parte sacrale della colonna vertebrale. Quindi lo atleta sarà sottoposto a massaggi e si spera bene che dopo domani possa gareggiare. Anche Ghiselli che si allenava nei cambi della staffetta, è stato colto da uno stiramento alla coscia. Probabilmente, verrà sostituito da Vittori.

GIULIO CROSTI

Il programma delle gare odierne

Ore 15,30 - Cerimonia di apertura	
» 16,35 - Partenza della maratona	
» 16,10 - m. 100 maschili	Batterie
» 16,10 - Salto in alto femminile	Qualificazione
» 16,45 - Salto triplo	Finale
» 17,15 - m. 110 ad ostacoli	Batterie
» 17,45 - m. 100 maschili	Batterie
» 18,00 - Lancio giavellotto femminile	Finale
» 18,10 - m. 800 femminili	Batterie
» 18,30 - m. 800 maschili	Batterie
» 19,15 - m. 10.000 maschili	Finale

L'arrivo della maratona è previsto per le ore 18,55. Le semifinali degli 800 m. si disputeranno venerdì e le finali sabato

CONSOLINI: una delle poche speranze azzurre a Berna

Il romano Macale sconfitto da Mc Carthy

LONDRA, 24. — L'italiano Macale è stato battuto questa sera dal campione britannico dei pesi piuma Sammy Mc Carthy per arresto del combattimento da parte dell'arbitro alla quinta ripresa.

Macale ha dovuto subire l'iniziativa quasi continua dell'inglese ma si è difeso con tenacia e coraggio.

IL CONGRESSO DELLA FEDERAZIONE DI ATLETICA LEGGERA

La Cina popolare ammessa alla I.A.A.F.

BERNA, 24 — Il congresso della Federazione Internazionale di Atletica Leggera ha ammesso oggi a far parte della Federazione stessa la Repubblica Popolare Cinese, Haiti, Salvador, San Domingo, Uganda, Kenia e Borneo del Nord; ha invece respinto la domanda di ammissione della Repubblica Democratica Tedesca. A favore della Cina popolare hanno parlato dapprima i delegati sovietici e poi Lord Burghley. Una ambigua dichiarazione ha invece fatta il rappresentante americano Dan Ferris. Egli, infatti, ha ammesso, sebbene a malincuore, che era sua intenzione opporsi all'ammissione della Cina, ma di non essere riuscito a scovare alcun motivo plausibile per poter votare contro, dal momento che nemmeno la Cina nazionalista (!) fa parte della Federazione Internazionale.

L'ammissione della Cina è stata quindi votata all'unanimità. Essa è stata iscritta alla classe B con diritto a cinque voti.

Contemporaneamente la Commissione dei regolamenti e dei primati ha omologato 23 record mondiali: 15 maschili e 8 femminili. Eccoli:

MASCHILI:

100 YARDE H. D. Hogan (Australia) 9"3 - 13-3-54 a Sydney

1.500 METRI. John Landy (Austr.) 3'41"8 - 21-6-54 a Turku (Finl.)

1 MIGLIO (1609 m.). John Landy (Austr.) 3'58" - 21-6-54 a Turku (Finl.)

3 MIGLIA: F. Green e Ch. Chataway (Inghilterra) 13'32"2 - 10-7-54 a Londra.

5.000 METRI Emil Zatopek (Cecoslov.) 13'57"2 - 30-5-54 a Parigi.

6 MIGLIA. Emil Zatopek 27'59"2 - 1-6-54 a Bruxelles

10.000 METRI Emil Zatopek 28'54"2 - 1-6-54 a Bruxelles

15 MIGLIA: Emil Zatopek 1.16'26"4 - 26-10-52

25.000 METRI Emil Zatopek 1.19'11"8 - 26-10-52

STAFFETTA 4x800 METRI. Squadra dell'esercito sovietico 7'26"8 - 26-7-54 a Kiev

STAFFETTA 4x1 MIGLIO: Squadra nazionale inglese (Chataway, Nankeville, Seaman, Bannister) 16'41" - 1-8-53 a Londra

10 MIGLIA DI MARCIA: J. Dolezal (Cecoslovacchia) 1.10'45"8 - 3-4-54

15.000 MARCIA: J. Dolezal 1.05'59"6 - 30-4-54

20 MIGLIA MARCIA J. Dolezal 2.53'09"4 - 11-5-54

GIAVELLOTTO. Bud Held (USA) m. 80,41 - 8-8-53 a Pasadena.

FEMMINILI:

880 YARDE: A. Kazi (Ungheria) 2'11"6

4x220 YARDE: Squadra nazionale inglese 1'39"8

3x880 YARDE Squadra nazionale inglese 6'49"

80 METRI OSTACOLI M. Golubnichaia (URSS) 10"9

ALTO. A. Chudina (URSS) m. 1,73

LUNGO. Y. Williams (Nuova Zelanda) m. 6,28

PESO G. Zybina (URSS) m. 15,37

GIAVELLOTTO Konjaeva (URSS) 55,48

VENERDI' E SABATO A COLONIA PER LE MAGLIE IRIDATE DEI "PRO,, E DEI "PURI,,

Harris e Peacock favoriti nella velocità

Le speranze dei velocisti azzurri e le loro "carte d' identità,, - Sacchi in ottima forma è per Harris l'avversario più pericoloso - Dura e pesante la pista di Colonia

(Dal nostro inviato speciale)

COLONIA, 24. — *Piove, piove ancora, piove sempre. E caldo non fa; per Colonia, estate vuol dire autunno, qualche volta addirittura vuol dire inverno. Siamo qui da poco più di una settimana e già sentiamo la ruggine addosso. Gli uomini della pista hanno delle facce lunghe così; la pioggia interrompe gli allenamenti. Gli uomini della pista sono irritati, nervosi: non riescono a fare quello che vorrebbero fare.*

Ieri notte, a Wueppertal-Elberfeld, era in programma la «seconda serie» del mezzofondo stayers: avrebbe dovuto battersi anche Martino. Viaggio noioso e inutile: da Colonia a Wueppertal ci si va in poco più di un'ora di treno. La pista di Wueppertal è magnifica, il suo sviluppo è di 500 metri; le curve si alzano diritte come muri: un grande spettacolo sulla pista di Wueppertal, sono le corse degli stayers. Invece, la pista di Colonia è maledetta, brevi sono i rettilinei e le curve sono piatte. Difficili, perciò, saranno i sorpassi: una buona tattica sarà, dunque, quella di prendere la posizione di testa, o di seguire l'avversario alla distanza massima di un paio di lunghezze.

Sulla pista di Elberfeld le gare del mezzofondo; sulla pista di Colonia le gare dell'inseguimento e della velocità. A domani l'inseguimento; è della velocità che oggi voglio parlare. Ha un grande fascino la velocità: purtroppo, spesso gli accordi e le intese la guastano, la rendono antipatica all'uomo di sport. I professionisti della velocità fanno e sfanno, come a loro più piace e più conviene. Ma lo spettacolo comunque, anche per l'abilità dei protagonisti, non manca mai.

«Prove a due», quest'anno: sono più leali delle «prove a tre» del passato: uomo contro uomo, la gara (se non c'è lo accordo...) proibisce l'intesa. Le «prove a due» possono essere più noiose a causa del «surplace». A proposito del «surplace», vi dirò che il record appartiene a Scherens, che a Roma, nel 1932, fermo in sella alla bicicletta, aspettò più di mezz'ora prima di lanciarsi. L'avversario era Michard.

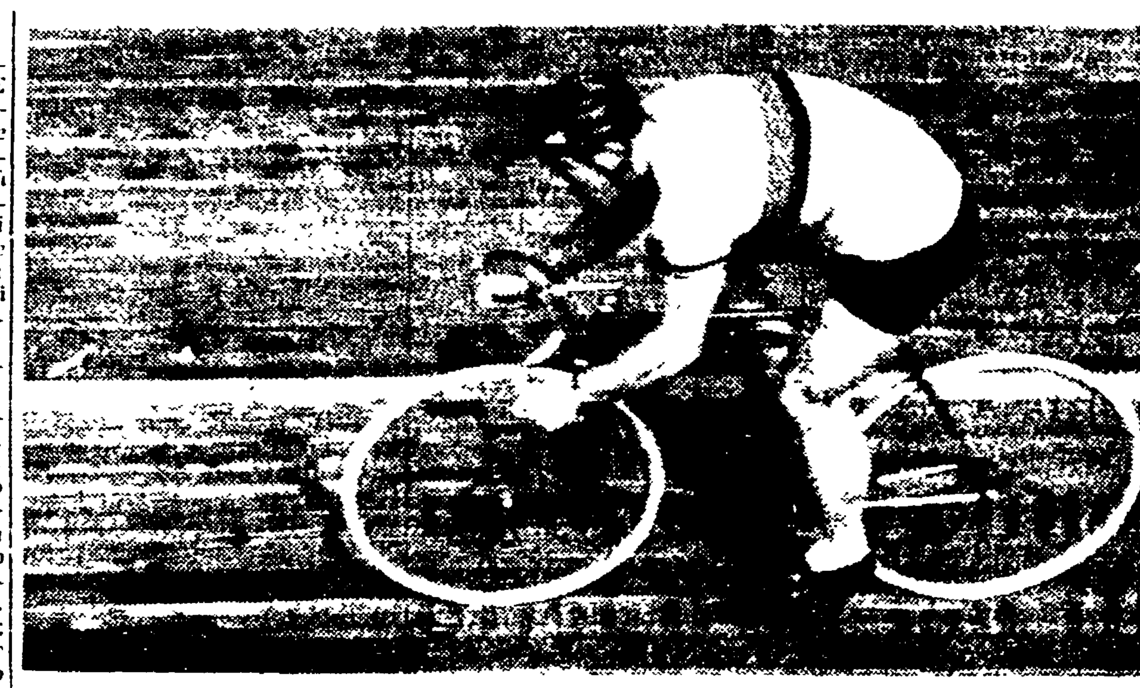
Campione del mondo della velocità è Van Vliet, che a Zurigo, un anno fa, scattando e scappando di sorpresa, lasciò a distanza Sacchi e Harris, ingaggiati ruota a ruota. Il favorito di quest'anno è Harris, il quale ieri, sulla pista di Colonia, un paio di volte fermò il cronometro sul tempo di 11"2. Harris è, dunque, in gran forma: lo scatto di Harris è elastico, la sua azione è potente, disinvolta, forte. L'avversario più difficile, per Harris, dovrebbe essere Sacchi. Il quale, su una pista più dura (Copenaghen), come Harris si è mostrato capace di realizzare il tempo di 11"2. Il pronostico dice: Harris o Sacchi. Ma Van Vliet non parte battuto. Van Vliet, della velocità, è il «professore», e l'uomo — cioè — che con l'intelligenza riesce ad imporre il suo scatto, che è però meno secco di quello di Harris e di quello di Sacchi. E Maspes, in Italia, sulla «pista magica» di Milano, riesce a battere Sacchi. Fuori di casa, però, Maspes si scolora; e poi, nel «cerchio delle intese» per quanto ne so, Maspes non c'è ancora entrato. Comunque, del campionato, Maspes è «l'outsider». Ieri, Maspes ha realizzato un buon 11"3. Un uomo da tener d'occhio è Bellanger, che è nato e cresciuto alla scuola del vel. D'Hiv. di Parigi, una scuola dove bazzicano maestri furbi e che, della velocità, conoscono vita, miracoli, segreti. Poco credito, si dà a Mockridge.

Anche Ghella sarà in gara; Ghella che ieri, nella «bella» per il posto ancora libero, ha battuto Morettini. E' stata una corsa che ha deluso, quella di ieri: Morettini ha preso la testa; Ghella lo ha seguito per più di un giro, poi lo ha attaccato e passato sulla dirittura opposta a quella di arrivo. Morettini non ha risposto; si è dato battuto; infatti, Ghella ha raggiunto il nastro rialzato. Morettini attraversa un gramo periodo. D'altra parte Ghella, cui affari non vanno troppo bene, aveva assoluto bisogno di rimettersi in corsa. L'assenza a Colonia sarebbe stata la condanna definitiva di Ghella come protagonista della velocità. Scarse sono, però, le possibilità di affermazione di Ghella.

Chi raccoglierà l'eredità di Morettini nella velocità dilettanti? Il giuoco è largo, aperto. Escluso Oriani, gli «azzurri» presentano: Ogna, Pesenti e Pinarello. Il tris è buono: Ogna che è un ragazzo che si fa largo, che disinvolto si sgroviglia col suo scatto brillante, con la sua azione decisa. E Pesenti è tale qual è Ogna; la scuola è quella: è la scuola di Costa. Forse Pesenti è più potente di Ogna, ma di Ogna è meno scaltro. Pinarello ha perduto lo smalto: un anno fa, a Zurigo, Pinarello ha fatto strada a Morettini, per la cui vittoria si è sacrificato. Pensava Pinarello che l'anno dopo — cioè questo — sarebbe stato quello del suo trionfo. Invece, forse, no: Pinarello non riesce a trovare l'agilità, né la potenza. E' tardo, arrugginito, e il morale non lo aiuta.

Il favorito della velocità dilettanti è Peacock, l'inglese. Anche Costa lo sostiene. Peacock ha un grande maestro: Harris. Peacock viene fuori di forza dalla volata. E, qui alla distanza, sfrutta il suo «colpo di reni». Dalla distanza al traguardo, Peacock scatta anche due volte. Ma non solo Peacock fa ombra a Ogna, Pesenti e Pinarello. Anche Hozelendoorn l'olandese, e Potzernheim il tedesco, sono giovanotti che hanno nei muscoli delle gambe lo scatto che può farli arrivare e vincere.

Dall'Australia è poi venuto Tressider, con velleità di vittoria. Sid Patterson dice: «Metterò d'accordo tutti». Sempre forte è Cox, anche lui australiano. E, per finire, ecco la «carta d'identità» dei professionisti e dei dilettanti della velocità che saranno in gara con la maglia azzurra.



HARRIS, detto il «leone di Manchester», è il favorito d'obbligo nella velocità

Professionisti

Antonio Maspes, *campione d'Italia. E' nato a Cesano Boscone (Milano) il 14 gennaio 1932. Due volte campione nazionale degli allievi (1947 e 1948). Una volta campione nazionale dei dilettanti (1949). Tre volte campione nazionale dei professionisti (1952, 1953 e 1954).*

Enzo Sacchi: *è nato a Firenze il 6 gennaio 1926. Due volte campione del mondo dei dilettanti (1947 e 1948). Campione della velocità alle Olimpiadi di Helsinki (1952). Tre volte campione nazionale dei dilettanti (1950, 1951, 1952). Sacchi si è piazzato al secondo posto nel campionato del mondo della velocità professionisti del 1953 (Zurigo). Quest'anno ha vinto il Gran Premio di Parigi.*

Mario Ghella: *è nato a Chieri (Torino) il 23 giugno 1926. Campione della velocità alle Olimpiadi di Londra (1948). Campione del mondo della velocità dilettanti (1948). Due volte campione nazionale degli allievi (1945 e 1946). Due volte campione nazionale dei dilettanti (1947 e 1948). Una volta campione nazionale dei professionisti (1951).*

Dilettanti

Giuseppe Ogna: *campione d'Italia. E' nato a Sant'Eufemia (Brescia) il 5 novembre 1933. In coppia con Oriani, quest'anno, ha conquistato il titolo di campione nazionale dei «tandem». Su strada ha vinto la Coppa Molaroli.*

Guglielmo Pesenti: *è nato a Zogno (Bergamo) il 12 gennaio 1932. Ha partecipato al campionato del mondo di velocità dilettanti del 1953, dove è stato eliminato nel «repechage» dei quarti di finale.*

Cesare Pinarello: *è nato a Treviso il 5 ottobre 1932. Ha vinto il «Trofeo Gardini» nel 1951. Una volta campione nazionale dei dilettanti (1953). Piazzato nella gara di velocità alle Olimpiadi di Helsinki (1952). Quest'anno si è imposto nel Gran Premio di Copenaghen.*

* * *

A domani, dunque, per la presentazione degli uomini del campo dell'inseguimento. Si dice che, nella gara dei professionisti, si batterà anche Koblet. La notizia non è sicura. Nulla si può chiedere alla organizzazione che è ancora latitante. Il telefono della pista di Colonia non risponde: dopo il disastro di Solingen, il barone Von Reznick, che della organizzazione è il responsabile, non si fa vedere. Anche i giornali di qui glieue hanno dette di tutti i colori.

Per la cronaca allora vi dirò che, a Colonia piove. Di questo passo, le «corse dell'arcobaleno» andranno alle calende greche.

ATTILIO CAMORIANO

CALCIO: IL 25 SETTEMBRE A MOSCA

L'Ungheria incontrerà la nazionale sovietica

BUDAPEST, 24. — La nazionale di calcio ungherese, campione olimpionico e seconda classificata ai campionati del mondo, incontrerà il 25 settembre a Mosca la nazionale sovietica. Nello stesso giorno si incontreranno a Budapest le squadre B dei due paesi.

L'Ungheria ha in calendario i seguenti altri incontri: 10 ottobre, a Budapest contro la Svizzera; 14 novembre a Budapest contro l'Austria; 9 dicembre a Vienna, incontro delle squadre e con l'Austria ed a Glasgow contro la Scozia.

Concessi i visti ai nuotatori sovietici

MOSCA, 24 — La squadra di nuoto sovietica che parteciperà agli «europei» di nuoto ha ottenuto finalmente, dopo numerose proteste, i «visti» d'ingresso per l'Italia.

La squadra composta di ottanta elementi ha lasciato oggi Mosca diretta, via Praga, in Italia.

Anche la delegazione sovietica dell'Hockey su ghiaccio è partita per l'Italia dove prenderà parte a Stresa ad una riunione internazionale della Federazione.

IERI ALLO STADIO TORINO

Sconfitti dalle riserve i titolari giallorossi (2-1)

In vista dell'«amichevole» che domenica dovranno sostenere al Vomero con il Napoli i giallorossi si sono allenati ieri disputando una partita con i rincalzi. hanno vinto le riserve per 2-1. Che i rincalzi abbiano superato i titolari non è certo il finimondo, la cosa sta però ad indicare che l'attacco della prima squadra non ha ancora trovata la necessaria forza di penetrazione. Ecco il dettaglio dell'allenamento di ieri:

Primo tempo: **Titolari:** Moro, Bertuccelli, Eliani, Bortoletto, Giuliano, Venturi, Ghiggia, Pandolfini, Galli, Cavazzuti, Nyers.

Riverse: Albani, Stucchi, Cardarelli, Celio, Stefanelli, Pellegrini, Galassini, Beltrandi, Cerri, Guarnacci, Boscolo.

Secondo tempo: **Titolari:** Tessari, Bertuccelli, Eliani; Bortoletto, Giuliano, Venturi; Ghiggia, Pandolfini, Galli, Cavazzuti, Nyers.

Riserve: Pancastelli, Stucchi, Losi, Celio, Stefanelli, Betello, Galassini, Beltrandi, Muzi, Guarnacci, Boscolo.

Reti: nel primo tempo al 32' Cavazzuti; nel secondo tempo al 19' Boscolo, al 21' Beltrandi.

* * *

Quasi sicuramente oggi pomeriggio la Lazio disputerà un incontro di allenamento, le squadre saranno composte dai giocatori biancazzurri. Probabilmente giocheranno John Hansen e Zitelli, ed è certo pure che saranno presenti Vivolo e Antonazzi che domenica sono restati a riposo.

Nel pomeriggio della giornata odierna arriverà, all'aeroporto di Ciampino, la comitiva del Maccaby, la squadra campione d'Israele che domenica prossima incontrerà allo stadio Olimpico la Lazio.

MEZZOFONDO

Ancora rinviata la seconda eliminatoria

WUPPERTAL, 24 — A causa della pioggia la seconda serie del campionato mondiale di mezzofondo ha subito un secondo rinvio e i commissari hanno deciso di farla disputare domani mattina alle ore11. I commissari hanno altresì deciso di sopprimere la prova di recupero ammettendo nella finale, che resta fissata per giovedì, i primi sei (anzichè tre) di ciascuna serie.

GLI SPETTACOLI

CONCERTI

Concerto Bloomfield alla Basilica di Massenzio

Oggi alle ore 21,30 il M.o Theodore Bloomfield dirigerà l'Orchestra Stabile di Santa Cecilia nell'esecuzione delle seguenti musiche: Rossini: «Semiramide» (Sinfonia); Schumann: «I Sinfonia»; **Smetana: «Ultova» (ouverture), Wagner: «Primo preludio dal «Lohengrin», Rimsky Korsakof, «Capriccio spagnolo»**. I biglietti sono in vendita fino alle 17 al Teatro Argentina dopo le 19,30 ai botteghini di Massenzio

TEATRI

Ultimi spettacoli alle Terme di Caracalla

Oggi, alle ore 21, ultima replica del «Rigoletto» di G. Verdi (rappr. n. 36) diretta dal maestro Franco Ghione. Interpreti Gianna D'Angelo, Giuseppe Di Stefano, Ettore Bastianini e Bruno Sbalchiero. Maestro del coro Giuseppe Conca.

Domani riposo. Venerdì ultima rappresentazione di «Tosca» diretta dal maestro Ottavio Ziino. Interpreti Elisabetta Barbato, Ferruccio Tagliavini e Armando Dado.

COLLE OPPIO: Ore 21,30: Compagnia Poppo Volpe e Anna Primula in «Tipi da spiaggia» di Ricci e Romano. Fuori programma, Franco Pucci e le sue voci. Prezzi familiari

E.U.R.: Trattenimenti vari e attrazioni da Luna Park

FORO ITALICO (Campo Centrale Tennis) - Ore 21,30: «Niagara follies» Rivista americana nell'acqua con le Dancing Waters

LA BARACCA: Ore 21,30: C.ia Girola-Traschi: «L'ombra dietro la porta», 3 atti di A. De Stefani

PIRANDELLO: Imminente ripresa della Compagnia Spettacoli di Prosa diretta da Lamberto Picasso

CINEMA E VARIETA'

Alhambra: Gente così
Altieri: Chiusura estiva
Ambra-Iovinelli: Seminole con R. Hudson
Aurora: L'amore più grande
La Fenice: Chiusura estiva
Principe: Chiusura estiva
Ventun Aprile: La gang con R. Mitchum
Volturno: N.N. sorvegliata speciale con L. Scott

ARENE

Appio: Riscatto con F. Lulli
Arco: Non cedo alla violenza
Aurora: L'amore più grande
Boccea: Sette ore di guai
Castello: Musodaro con C. Greco
Chiesa Nuova: Il ladro di Bagdad con Sabu
Corallo: M 7 non risponde
Delle Terrazze: L'ultima zia di Carlo con B. Hope
Esedra: Il marchio del cobra con E. Sellars
Felix: Mandy la piccola sordomuta
Gaia: La città nera
Ionio: Anna con S. Mangano
Laurentina: Perdono con J. Crawford
Livorno: La sbornia di David con V. Johnson
Lucciola: Noi cannibali con S. Pampanini
Lux: Sangue sul fiume con C. Calvet
Monteverde: Il cigno nero con T. Power
Nuovo: L'inferno di Yuma con V. Mayo
Orione: Riposo
Paradiso: Gran varietà con M. Fiore
Pineta: Quarto uomo
Portuense: La dama bianca con J. Allyson
Prenestina: Vendetta sarda con W. Chiari
Quadraro: Ultima rapina con W. Pidgeon
S. Ippolito: Figaro quà Figaro là con Totò
Taranto: Gli occhi che non sorrisero con L. Olivier
Tuscolana: Da quando sei mia
Urbe: I pirati della malesia con M. Lanza

CINEMA

ABC: Sei canaglia ma ti amo
Adriano: Il cacciatore di fortuna con J. Derek
Alba: Straniero in patria con G. Montgomery
Alcyone: I misteri della jungla nera con L. Barker
Ambasciatori: I cavalieri di Allah con K. Grayson
Aniene: Sparate senza pietà con A. Smith
Apollo: Il segreto del Sahara con R. Hudson
Appio: Riscatto con F. Lulli
Aquila: Tempesta sul Tibet
Arcobaleno: Chiusura estiva
Arenula: Miracolo a Viggiù
Ariston: Duello al sole con J. Jones.
Astoria: Jungla d'asfalto con M. Monroe
Astra: N.N. vigilata speciale con L. Scott
Atlante: Noi cannibali con F. Lulli
Attualità: Il marchio del cobra con E. Sellars
Augustus: Due ragazze e un marinaio con J. Allyson
Aureo: Cesare e Cleopatra con V. Leigh
Ausonia: Chiusura estiva
Barberini: Le miniere di re Salomone
Belle Arti: Riposo
Bernini: Il corsaro con P. Medina
Bologna: Riscatto con F. Lulli
Brancaccio: La voce nella tempesta con L. Olivier
Capitol: Chiusura estiva
Capranica: Chiuso per installazione impianto cinemascope
Capranichetta: La grande carovana con V. Ralston
Castello: Musodaro con C. Greco
Centrale: Veli di Bagdad con V. Mature
Chiesa Nuova: Il ladro di Bagdad con Sabu
Cine-Star: Ad est di Sumatra con J. Chandler
Clodio: La signora vuole il visone con D. O'Keefe
Cola di Rienzo: N.N. vigilata speciale con L. Scott
Colonna: Lorda selvaggia con W. Elliot
Colosseo: Condannato
Corallo: M 7 non risponde
Corso: Chiusura estiva
Cristallo: L'orfana senza sorriso con G. Garson
Dei Piccoli: Riposo
Delle Maschere: I film che mozzano il respiro: «Un delitto nella notte» con E. Portman
Delle Terrazze: L'ultima zia di Carlo con B. Hope
Delle Vittorie: La preda della belva
Del Vascello: Il comandante del Fly Moont con R. Hudson
Diana: Gli innocenti pagano
Doria: Mizar con D. Adamms
Edelweiss: Angelo dei bassifondi
Eden: Schiava e signora con S. Hayward
Esperia: Tarzan e i cacciatori d'avorio
Espero: Lo sparviero di Fort Niagara con L. Barker
Europa: Hanno ucciso un fuorilegge
Excelsior: Chiamate nord 777 con J. Stewart
Farnese: Gianni e Pinotto sul pianeta Venere
Faro: Essi vivranno con H. Bogart
Fiamma: Nessuno ha tradito con R. Russo
Fiammetta: The Card con A. Guiness
Flaminio: I film che mozzano il respiro: «Il fuggitivo» con R. Harrison
Fogliano: N.N. vigilata speciale con L. Scott
Folgore: Gelosia con E. Crisa
Garbatella: Cavalca Vaquero con A. Gardner
Galleria: Il cacciatore di fortuna con J. Derek
Giulio Cesare: Fanciulle delle follie
Golden: I trafficanti della notte con R. Widmark
Imperiale: Breve chiusura estiva
Induno: Tobor con C. Drake
Ionio: Un grande amore di Paganini
Iris: Pandora con A. Gardner
Livorno: La sbornia di David con V. Johnson
Lux: Sangue sul fiume con C. Calvet
Manzoni: Cantando sotto la pioggia con J. Kelly
Massimo: Gli innocenti pagano
Mazzini: Non cercate l'assassino con J. Payne
Metropolitan: La porta del mistero con V. Johnson
Moderno: Chiusura
Moderno Saletta: Il marchio del cobra con E. Sellars
Modernissimo: Sala A: I pirati dei sette mari con J. Payne. Sala B: L'avamposto degli uomini perduti con G. Peck
Mondial: N.N. vigilata speciale con L. Scott
Nuovo: Inferno di Yuma con V. Mayo
Novocine: Cielo giallo con G. Peck
Odeon: Cinema d'altri tempi con W. Chiari
Odescalchi: Chiusura.
Olympia: Fort T con G. Montgomery
Orfeo: Notti del Decamerone con J. Fontaine
Orione: Riposo
Ottaviano: Pietà per chi cade con A. Lualdi
Palestrina: Avorio nero con F. March
Parioli: 3 ragazze e un caporale con V. Mature
Planetario: Chiusura estiva
Platino: Notti argentine con B. Grable
Plaza: Marijuana con J. Wayne
Plinius: Perfido invito
Preneste: Vittima del peccato
Primavalle: Una rosa bianca per Giulia con R. Mitchum
Quadraro: Ultima rapina con W. Pidgeon
Quirinale: Tobor con C. Drake
Quirinetta: Chiusura.
Quiriti: Il ritratto di Jennie con J. Jones
Reale: Tempeste sotto i mari con T. Moore
Rex: Gianni e Pinotto a Hollywood
Rex: Tobor con C. Drake
Rialto: Rapsodia in blù con O. Levant
Rivoli: Chiusura estiva
Roma: Il segreto del lago
Rubino: Il 13 non risponde con J. Cagney
Sala Umberto: La prigioniera della torre di fuoco con M. Vitale
Salerno: Il fuggiasco con J. Mason
Salone Margherita: Prima del diluvio con M. Vlady
Savoia: I misteri della jungla nera con L. Barker
Silver Cine: Le 6 mogli di Barbablù con C. Aubri
Smeraldo: Il marchio del rinnegato
Splendore: Chiusura estiva
Stadium: Lo sparviero di Fort Niagara con L. Barker
Supercinema: Napoli piange e ride
Tirreno: I pirati dei 7 mari con J. Payne
Trevi: Seguite quest'uomo con B. Berer
Trianon: Regina d'Africa con K. Hepburn
Trieste: Appuntamento a Miami
Tuscolo: Scherazade con Y. De Carlo
Verbano: San Francisco
Vittoria: Tobor con C. Drake

CINEMA E TEATRI CHE PRATICANO OGGI LA RIDUZIONE ENAL

Alhambra, Astra, Atlante, Brancaccio, Excelsior, Ellos, Fiammetta, Nomentano, Olimpia, Orfeo, Reale, Roma, Smeraldo, Sala Umberto, Salone Margherita, Tuscolo, Tirreno.

TEATRI: Foro Italico.

CINODROMO RONDINELLA

Oggi alle ore 20,45, riunione corse Levrieri a parziale beneficio della C.R.I.

PICCOLA PUBBLICITA'

1) COMMERCIALI L. 12

A. ARTIGIANI Cantù svendo camereletto pranzo ecc. Arredamenti granlusso - economici, facilitazioni - Tarsi 32 (dirimpetto Enal) 10

1) AUTO CICLI SPORT L. 12

A. ALL'AUTOSCUOLE STRANO corsi economici Diesel scoppio. Emanuele Filiberto 80. Via Turati. 201218

ANNUNCI SANITARI

ENDOCRINE

Cure riservate delle sole DISFUNZIONI E DEBOLEZZE SESSUALI Nervose - Psichiche - Endocrine Cure rapide pre - postmatrimonio

Dr. PIETRO MONACO

Via Salaria n. 72 (ang. Via Savoia) Telef. 862-950 Piazza Fiume 10-12 16-19 Sab 10-12

DISFUNZIONI SESSUALI

di ogni origine. Deficienze cost. Frigidità - Senilità - Anomalie Accertamenti prematrimoniali Cure rapide-radicali Orario: 9-13; 16-19 - Fest.: 10-12 Prof. Gr. Uff. DE BERNARDIS Spec. Derm. Clin. Roma-Parigi Docente Un. St. Med. Roma Piazza Indipendenza, 5 (Stazione)

DOTTOR ALFREDO STROM

VENE VARICOSE VENEREE PELLE DISFUNZIONI SESSUALI **CORSO UMBERTO N. 504** (Presso Piazza del Popolo) Tel 61.929 . Ore 8-20 - Fest. 8-12

Leggete **RINASCITA**